

IVG

Savona 2021, il sogno di Fabrizio Monte: “Città ricca di strutture e spazi, deve diventare una perla dello sport”

di **Redazione**

28 Settembre 2021 - 15:19



Savona. Rendere Savona non solo “la cittadella dello sport” ma una vera e propria “perla”. E’ questo il sogno di Fabrizio Monte, candidato con “Noi con l’Italia-Liguria Popolare” a sostegno di Francesco Versace.

Monte ha un sogno, che è “legato a ciò che più ho nel cuore, cioè lo stadio Bacigalupo. Essendo un ex giocatore del Savona Fbc so cosa rappresenta questo stadio, so quali calciatori ci hanno giocato e so che le persone, i tifosi, adorano questa struttura. Ho già visto un bellissimo progetto e quindi il mio sogno è poter aiutare chi ha in mano questo progetto a far sì che lo stadio ritorni al suo splendore. Al momento non può essere totalmente distrutto e ricostruito, perché qui siamo in zona rossa. Ma sono in corso i lavori di sistemazione del rio Molinero: con l’avanzamento dei lavori e la sistemazione della zona anche lo stadio potrà essere migliorato”.

Monte vorrebbe che il nuovo stadio di Savona non fosse “uno stadio esclusivamente calcistico, anche se il Savona Fbc deve avere la propria casa; ma mi piacerebbe che le forze del Savona Fbc e dell’Università possano unirsi per far sì che nasca finalmente quella struttura che permetterebbe a Savona di diventare non solo la ‘cittadella’ ma una ‘perla dello sport’. Sogno una sorta di campus all’americana, in cui gli studenti del campus possano usare lo stadio per le loro attività, allargando così la proposta sportiva anche all’ateneo”.

Monte ricorda che “alle spalle del Bacigalupo ci sono due campi più piccoli, in memoria di Giacomo Comparato, un giovane del Savona Calcio deceduto prematuramente, e dietro ancora ci sono scuola media e scuola elementare. Mi piacerebbe che i ragazzini potessero fare educazione fisica all’interno di questo campo”.

“L’Università utilizzerà la spiaggia che si trova a pochi passi per alcune delle sue facoltà. Quindi abbiamo Università, stadio, spiaggia. Arriviamo alla piscina della Rari Nantes, che è una delle nostre perle. Vorrei che anche l’altra piscina, quella di piazza Eroe dei Due Mondi, venisse riutilizzata. Vedremo se per altri sport o sempre per discipline natatorie. Credo sia uno spreco avere una struttura del genere abbandonata”.

Sempre nella stessa zona c’è il campo della Fontanassa, che nei mesi scorsi ha ospitato “un memorial internazionale di atletica molto importante, con atleti che poi hanno vinto medaglie a Tokyo. Anche quello deve rimanere tra i top della proposta sportiva della nostra città”.

Monte vorrebbe, insomma, che Savona diventasse “una perla dello sport. Non dimentichiamo che ci sono società, come il Savona Hockey, che non hanno una pista o un campo. Quindi vorrei aiutare la scherma, vorrei aiutare tante attività sportive perché sport significa salute, educazione. Questo è il mio obiettivo e spero che i miei concittadini conoscendomi (visto che ho dedicato tantissima parte della mia vita allo sport, da atleta fin da bambino, da calciatore e da allenatore e istruttore) possano aiutarmi in questo mio sogno, che spero comunque chiunque diventerà sindaco vorrà realizzare”.

Monte fa parte di una lista che lui definisce “nuova, moderata, di centro, di persone che ci stanno mettendo la faccia, il coraggio e la voglia per cercare di migliorare la città. La frase che mi sono sentito dire più spesso durante questo mese di campagna elettorale è che sono una persona perbene. E’ una soddisfazione enorme e spero di poter portare qualcosa di positivo al consiglio comunale. Infine sono uno sportivo e ligure: quando uno sportivo ligure si mette in testa qualcosa fa di tutto per arrivare al suo obiettivo”.